



Comune di Gordola
dicastero sicurezza pubblica

messaggio municipale no. 1255

**Convenzione che regola la collaborazione
intercomunale tra il Comune sede di
Gambarogno e i Comuni di Cadenazzo, Gordola
e St. Antonino, per la gestione della Piazza di
tiro di Quartino**



Messaggio Municipale no. 1255

Gentile Signora Presidente,
Gentili signore, egregi signori Consiglieri comunali,

il 22 febbraio 2010 il Gran Consiglio ticinese ha approvato la nuova Legge sul Consorziamento dei Comuni (LCCom), che sostituisce l'omonima Legge del 1974. Di particolare interesse, per quanto riguarda la gestione della Piazza di Tiro di Quartino (sino ad oggi gestita quale Consorzio con attività di poca entità) è il fatto che la nuova Legge, destinata innanzitutto a regolare il funzionamento dei Consorzi ordinari, prevede per quelli speciali e di poca entità un termine massimo di 5 anni dall'entrata in vigore per trovare soluzioni alternative.

Il 30 settembre 2011 la Delegazione consortile, supportata dal consenso dei Comuni consorziati, interpella la Sezione Enti locali chiedendo una proroga allo scioglimento del Consorzio Piazza di tiro Quartino; proroga motivata dall'esigenza di riorganizzare le attività e trovare un'adeguata alternativa per conformarsi alla nuova situazione legislativa e a quella politica, conseguente alla recente aggregazione del Comune di Gambarogno.

Il 12 dicembre 2011 la Sezione Enti Locali conferma che l'attività legata alla Piazza di tiro rientra in quelle minori, che non sottostanno più alla nuova LCCom e devono quindi essere gestite nella forma della convenzione o del contratto di prestazioni. In questo senso, avvalendosi dei disposti dell'art. 47 cpv. 7 LCCom, autorizza il Consorzio Piazza di tiro di Quartino a mantenere gli statuti in vigore fino al 31 dicembre 2013, chiedendo nel contempo ai Municipi consorziati e alla Delegazione di attivarsi nella ricerca di una soluzione alternativa.

Il 29 luglio 2013 la Delegazione consortile, sentiti i Comuni interessati, informa la Sezione Enti locali che è stata avviata la procedura di scioglimento del Consorzio, con l'impegno da parte del Comune di Gambarogno di assumere la gestione della piazza di tiro rilevandone tutti gli attivi e passivi.

L'esigenza di regolare a mezzo Convenzione la gestione della Piazza di tiro di Quartino, con i Comuni di Cadenazzo, Gordola e St. Antonino, è dunque conseguente alla necessità di sciogliere il Consorzio in assenza dei necessari presupposti per conformarsi alla nuova LCCom.

Le strutture della Piazza di Tiro

Site sui mappali no. 350 e 351 RFD Sezione Magadino, si compongono

- della casa del tiratore, comprese le strutture tecniche e elettroniche;
- del deposito bersagli;
- del campo di tiro;
- della butte.

Sono beni amministrativi inalienabili, collocati fuori zona edificabile, interamente sul territorio giurisdizionale del Comune di Gambarogno.



Rapporto di proprietà e scopo della Convenzione

Con lo scioglimento del Consorzio i beni succitati diverranno di proprietà del Comune di Gambarogno, che li amministrerà quale Comune sede, nel rispetto degli obiettivi sin qui perseguiti dal Consorzio ossia di regolare l'esercizio della Piazza di tiro di Quartino a cui fanno capo tutte le Società di tiro, con sede nei Comuni di Gambarogno, Cadenazzo, Gordola e St. Antonino.

Competenze decisionali e di gestione

La Convenzione, allegata e parte integrante del presente Messaggio, indica le competenze del Comune sede e gli organi a ciò preposti. In particolare, a salvaguardia degli interessi dei Comuni convenzionati, prevede una Commissione intercomunale, nominata all'inizio di ogni quadriennio, di cui faranno parte i rispettivi Capi dicastero o un membro di ogni esecutivo. La Commissione avrà le seguenti competenze:

- preavvisare il preventivo e il consuntivo annuale all'attenzione dei Municipi;
- formulare all'indirizzo del Municipio del Comune sede preavvisi e proposte inerenti le opere di miglioria della Piazza di tiro;
- formulare all'indirizzo del Municipio del Comune sede proposte tese a migliorare la gestione e l'utilizzo della Piazza di tiro.

Finanziamento

Il finanziamento delle attività sarà garantito tramite:

- le quote di partecipazione dei Comuni convenzionati;
- le tasse e i contributi prelevati dalle singole Società di tiro;
- le tasse e i contributi prelevati presso formazioni/truppe militari in servizio che dovessero utilizzare la Piazza di tiro;
- la fatturazione di prestazioni straordinarie.

Spese d'investimento

Le spese d'investimento e di miglioria delle strutture della Piazza di tiro, preavvisate, dalla Commissione intercomunale, saranno interamente assunte dal Comune sede che ne recupererà gli oneri tramite adeguamento del costo di affitto.

Chiave di riparto per i Comuni convenzionati

I Comuni convenzionati partecipano alle spese sulla scorta di un riparto percentuale e paritetico (50/50) che considera i seguenti elementi:

1. popolazione residente secondo l'Annuario statistico cantonale dell'anno precedente;
2. numero dei tiratori che utilizzano la Piazza di tiro, obbligati e non obbligati, figuranti nell'annuale rapporto delle singole Società di tiro. Fa stato il domicilio del tiratore.

Tenuta della contabilità

Secondo il preventivo 2014 allestito dal Comune di Gambarogno, l'onere a carico dei Comuni convenzionati rimarrà pressoché invariato rispetto agli esborsi fino ad oggi versati al Consorzio. Per il nostro Comune il contributo medio degli ultimi tre anni ammonta a circa fr. 11'300.—.

I conti saranno integrati nella contabilità del Comune di Gambarogno, come servizio separato, secondo i disposti previsti dalla Legge organica comunale e dal Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni.

**Contenziosi**

In caso di divergenze e/o contestazioni circa l'applicazione o l'interpretazione della Convenzione, la vertenza sarà sottoposta ad un tentativo di conciliazione d'innanzi alla Sezione degli Enti Locali.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte si invita il Consiglio comunale a voler

risolvere:

- 1. E' approvata la Convenzione che regola la collaborazione intercomunale tra il Comune sede di Gambarogno e i Comuni di Cadenazzo, Gordola e St. Antonino, per la gestione della Piazza di tiro di Quartino, articolo per articolo e nel suo insieme.**
- 2. Dopo lo scioglimento del Consorzio Piazza di Tiro Quartino, la Convenzione entrerà in vigore con l'approvazione da parte di tutti i Legislativi dei Comuni convenzionati e successiva ratifica da parte del Dipartimento delle Istituzioni, Sezione degli Enti Locali.**

Per il Municipio:

il Sindaco
fto. arch. Armando Zuellig

il Segretario
fto. Thibaut Stefanicki

Allegato:

- Convenzione

Va per esame alla Commissione della Legislazione
approvato con risoluzione municipale no. 2076 del 18.12.2013

CONVENZIONE

CHE REGOLA LA COLLABORAZIONE INTERCOMUNALE TRA IL COMUNE DI GAMBAROGNO, QUALE COMUNE SEDE, E I COMUNI DI CADENAZZO, GORDOLA E ST. ANTONINO PER LA GESTIONE DELLA PIAZZA DI TIRO DI QUARTINO

Premessa

L'esigenza di regolare a mezzo Convenzione la gestione della Piazza di tiro di Quartino, con i Comuni di Cadenazzo, Gordola e St. Antonino, è conseguente allo scioglimento del Consorzio Piazza di Tiro in assenza dei necessari presupposti per conformarsi alla nuova Legge sul Consorziamento dei Comuni. A seguito dello scioglimento ogni bene, impegno e attività precedentemente legati al Consorzio sono assunti dal Comune sede.

Le strutture della Piazza di Tiro, site sui mappali no. 350 e 351 RFD Sezione Magadino, sono beni amministrativi inalienabili - senza valore di mercato - fuori zona edificabile e interamente sul territorio giurisdizionale del Comune di Gambarogno; le stesse diverranno di proprietà del Comune che le amministrerà sulla scorta della presente Convenzione.

L'area oggetto della Convenzione è specificata nell'allegato planimetrico, parte integrante.

Capitolo I

Generalità

Articolo 1

Scopo

Regolare l'esercizio della Piazza di tiro di Quartino (in seguito Piazza di tiro) a cui fanno capo tutte le Società di tiro con sede nei Comuni di Gambarogno, Cadenazzo, Gordola e St. Antonino. La struttura si compone:

- della casa del tiratore, comprese le strutture tecniche e elettroniche;
- del deposito bersagli;
- del campo di tiro;
- della butte.

Le occupazioni parziali dei mappali no. 350 RFD da parte della Azienda forestale AFOR SA di Contone e no. 351 RFD per la sede della Società tiratori Campagna di Contone, sono gestite con accordi separati e non riguardano la presente Convenzione.

Articolo 2

Basi legali

- o Legge Organica comunale del 10.3.1987.
- o Legge federale sull'esercito e sull'amministrazione militare del 3.2.1995.
- o Ordinanza federale sul tiro fuori del servizio del 5.12.2003.
- o Ogni altra Legge o Regolamento applicabili.

Articolo 3

Durata e disdetta

La presente Convenzione ha validità indeterminata. Può essere disdetta unilateralmente con il preavviso di un anno, per la fine dell'anno seguente, la prima volta il 31.12.2018.

Capitolo II

Organizzazione

Articolo 4

Comprensorio

Il comprensorio si estende ai confini giurisdizionali dei Comuni di Gambarogno, Cadenazzo, Gordola e St. Antonino.

Articolo 5

Sede e competenze

Il Comune di Gambarogno è designato Comune sede, al quale è affidata l'amministrazione della Piazza di tiro.

La sede è ubicata presso l'Amministrazione, nel Palazzo comunale di Magadino.

Il Comune sede ha le seguenti competenze:

- a) provvede all'anticipo dei pagamenti riguardanti le spese preventivate, recuperando a fine anno la quota parte a carico dei Comuni convenzionati e delle Società di tiro;
- b) garantisce la gestione amministrativa di tutte le attività;
- c) provvede a tutte le pratiche di progettazione, autorizzazione e finanziamento di eventuali opere di investimento e miglioria, sentito il parere della Commissione intercomunale (in seguito Commissione);
- d) trasmette ai Comuni convenzionati il preventivo (gestione corrente ed investimenti), entro il 15 ottobre e il consuntivo entro il 15 marzo con il preavviso della Commissione.

Articolo 6

Organi

Esecutivo

Il Municipio di Gambarogno svolge tutte le incombenze quale organo esecutivo, unico responsabile dell'intera amministrazione e delle competenze di cui all'articolo 5.

Commissione intercomunale

All'inizio di ogni quadriennio viene nominata una Commissione intercomunale composta dal Capo dicastero sicurezza pubblica o un altro membro dell'Esecutivo dei rispettivi Comuni convenzionati.

All'interno della Commissione sono designati un Presidente e un Segretario, che restano in carica secondo disposizione della Commissione stessa.

A discrezione della Commissione alla stessa possono partecipare, secondo necessità, funzionari comunali o esperti esterni.

Nel rispetto delle competenze delle Commissioni permanenti del Comune sede, la Commissione ha le seguenti competenze:

- a) preavvisa il preventivo e il consuntivo annuale all'attenzione dei Municipi;
- b) formula all'indirizzo del Municipio del Comune sede preavvisi e proposte inerenti le opere di miglioria della Piazza di tiro;
- c) formula all'indirizzo del Municipio del Comune sede proposte tese a migliorare la gestione e l'utilizzo della Piazza di tiro.

Articolo 7

Responsabilità civile

Il Comune sede anticipa gli oneri assicurativi RC, per eventuali danni causati dall'attività svolta presso la Piazza di tiro e li conguaglia ai Comuni convenzionati nel conteggio annuale.

Capitolo III

Finanze

Articolo 8

Finanziamento

Il Comune sede provvede al finanziamento mediante:

- a) le quote di partecipazione dei Comuni convenzionati;
- b) le tasse e i contributi prelevati dalle singole Società di tiro;
- c) le tasse e i contributi prelevati presso formazioni/truppe militari in servizio che dovessero utilizzare la Piazza di tiro;
- d) la fatturazione di prestazioni straordinarie.

Il recupero spese della quota parte a carico dei Comuni convenzionati avviene con conteggio a fine anno; è data la facoltà di richiedere degli acconti intermedi.

Articolo 9

Spese di gestione

Le spese di gestione messe a riparto comprendono:

- a) i costi amministrativi;
- b) le indennità versate al custode;
- c) l'affitto per la piazza di tiro, aggiornato annualmente sull'indice dei prezzi al consumo;
- d) i costi assicurativi per stabili e RC;
- e) i costi di riscaldamento e d'illuminazione della Piazza di tiro;
- f) l'acquisto di materiale e macchinari;
- g) le spese per materiale di cancelleria;
- h) le spese postali;
- i) le spese di manutenzione;
- j) ogni altra spesa riconducibile alla gestione della Piazza di Tiro.

Articolo 10

Spese d'investimento

Le spese d'investimento e di miglioria delle strutture della piazza di tiro, preavvisate dalla commissione intercomunale, sono interamente assunte dal Comune sede che ne recupera gli oneri tramite adeguamento del costo di affitto.

Articolo 11

Quote di partecipazione / Chiave di riparto

I Comuni convenzionati partecipano alle spese sulla scorta di un riparto percentuale e paritetico (50/50) che considera i seguenti elementi:

1. popolazione residente secondo l'Annuario statistico cantonale dell'anno precedente;
2. numero dei tiratori che utilizzano la Piazza di tiro, obbligati e non obbligati, figuranti nell'annuale rapporto delle singole Società di tiro. Fa stato il domicilio del tiratore.

Articolo 12

Tasse e contributi per Società di tiro

Il Comune sede preleva le seguenti tasse e contributi presso le Società di tiro:

- a) il recupero dei costi per le ore di presenza prestate dal custode o aiuto custode durante i tiri;
- b) consumo acqua potabile, spese di riscaldamento e energia elettrica;
- c) abbonamento telefonico;
- d) assicurazione RC.

Le spese vengono ripartite secondo il numero dei tiratori, escluse le ore del custode o aiuto custode conteggiate secondo l'impiego effettivo.

Tasse, oneri e contributi per formazioni militari o paramilitari

Il Comune sede preleva le seguenti tasse e contributi dalle formazioni militari o paramilitari che dovessero usare la Piazza di tiro:

- a) una tassa per ogni colpo esplosivo secondo le disposizioni militari vigenti, ritenuto un minimo di CHF 100.00 e un massimo di CHF 500.00;

- b) il recupero dei costi per le ore di presenza prestate dal custode o aiuto custode durante i tiri;
- c) prestazioni in "natura" della truppa per lavori di manutenzione sulla linea di tiro.

Articolo 13

Tenuta dei conti

I conti sono integrati nella contabilità del Comune di Gambarogno, come servizio separato, secondo i disposti previsti dalla Legge organica comunale e dal Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni.

Capitolo IV

Disposizioni finali

Articolo 14

Divergenze

Qualora dovessero sorgere contestazioni circa l'applicazione o l'interpretazione delle presente Convenzione, la vertenza sarà sottoposta ad un tentativo di conciliazione d'innanzi alla Sezione degli Enti Locali.

Articolo 15

Ricorsi

Contro le decisioni adottate dal Municipio del Comune sede è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato entro 15 giorni dalla data di intimazione.

Articolo 16

Scioglimento per disdetta

I costi netti connessi allo scioglimento della Convenzione possono venir addebitati interamente o parzialmente al Comune che ha inoltrato la disdetta.

Articolo 17**Scioglimento per forze di causa maggiore**

In caso di cessazione dell'attività di tiro per forze di causa maggiore indipendenti dalla volontà del Comune sede l'importo del debito residuo non ammortizzato sarà assunto dai Comuni convenzionati sulla scorta della chiave di riparto prevista all'art. 10.

Articolo 18**Norma transitoria**

La presente Convenzione sostituisce e annulla i disposti dello Statuto Consorzio Piazza di tiro Quartino, approvato dall'Autorità cantonale in data 11 giugno 1980.

Articolo 19**Entrata in vigore**

La Convenzione entra in vigore con la sottoscrizione della stessa da parte dei Municipi interessati, previa decisione dei rispettivi Consigli comunali e con la ratifica da parte del Dipartimento delle Istituzioni, Sezione degli Enti Locali.

Approvata dal Municipio di Gambarogno con risoluzione municipale
no.del

Per il Municipio di Gambarogno

Il Sindaco:

Il Segretario

Approvata dal Consiglio comunale di Gambarogno il

Approvata dal Municipio di Cadenazzo con risoluzione municipale
no.del

Per il Municipio di Cadenazzo

Il Sindaco:

Il Segretario

Approvata dal Consiglio comunale di Cadenazzo il

Approvata dal Municipio di Gordola con risoluzione municipale
no.del

Per il Municipio di Gordola

Il Sindaco:

Il Segretario

Approvata dal Consiglio comunale di Gordola il

Approvata dal Municipio di St. Antonino con risoluzione municipale
no.del

Per il Municipio di St. Antonino

Il Sindaco:

Il Segretario

Approvata dal Consiglio comunale di St. Antonino il
